



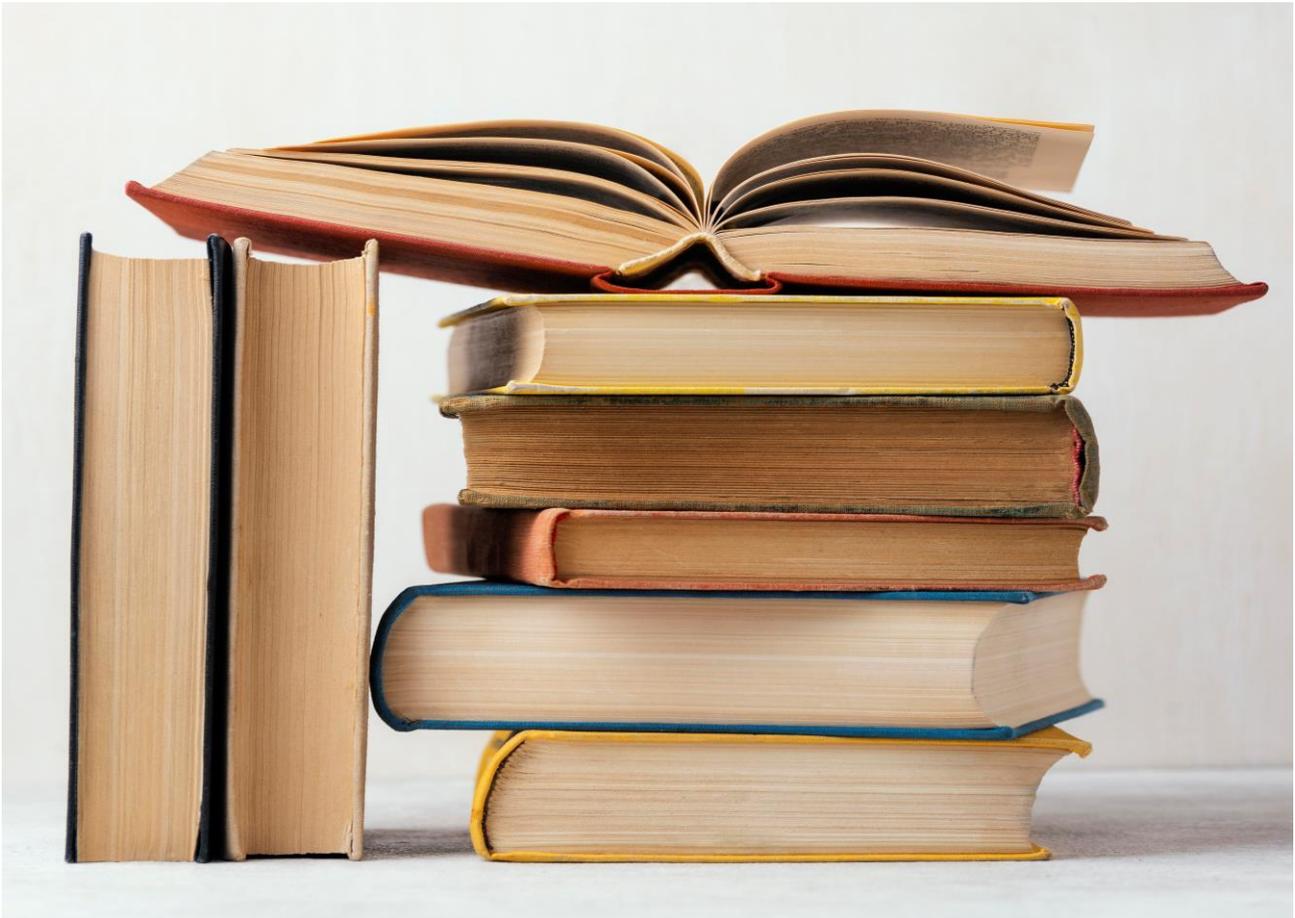
**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE - LICEO STATALE
"REGINA MARGHERITA"
PALERMO**

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"Regina Margherita" di PALERMO
Prot. 0008623 del 13/05/2024
II-2 (Entrata)

**CLASSE V E
LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



**Coordinatrice Prof.ssa Maria Allotta
Dirigente Scolastico Prof. Domenico Di Fatta**

A. S. 2023 – 2024
CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. E

DISCIPLINA	NOME E COGNOME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ROSARIA CASCIO
LINGUA E CULTURA LATINA	ESTER PERRET
STORIA	ANTONELLA LO SARDO
SCIENZE UMANE	MARIA ALLOTTA
FILOSOFIA	MARIA DISTEFANO
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	LAURA MESSINA
MATEMATICA	BARBARA SICHERA
FISICA	BARBARA SICHERA
SCIENZE NATURALI	ROSSELLA MINAUDO
STORIA DELL'ARTE	MICHELE LOMBARDO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ROBERTO D'AGATI
RELIGIONE CATTOLICA	ROBERTO BENINATI

PREMESSA

In conformità a quanto previsto dalla normativa relativa agli *Esami di Stato*, il Consiglio della classe V sez. E del Liceo delle Scienze Umane ha elaborato, all'unanimità, il seguente *Documento del Consiglio di classe*, il quale indica le linee generali lungo le quali è stata condotta negli anni l'attività educativa e didattica, traccia gli aspetti essenziali dell'esperienza scolastica compiuta dalla classe ed illustra il lavoro svolto quest'anno con i rispettivi docenti nell'ambito di ciascuna disciplina.

Il quadro di riferimento entro il quale si è concretizzata negli anni l'azione didattica dei docenti nelle sue varie fasi, dalla programmazione-progettazione alla valutazione, è quello definito dalle Indicazioni Nazionali - per quanto riguarda il profilo educativo, culturale, professionale del Liceo delle Scienze Umane - e dal P.T.O.F. dell'Istituto, per quanto riguarda gli obiettivi trasversali ed i parametri per la valutazione. In linea con tali direttive, nel *Documento*, vengono esplicitati gli aspetti maggiormente significativi che hanno informato l'andamento educativo-didattico della classe negli anni e, soprattutto, nell'anno in corso: la composizione del Consiglio di classe, la storia ed il profilo della classe, gli obiettivi trasversali, i tempi, gli spazi, le metodologie didattiche adottate, gli strumenti ed i criteri di verifica e valutazione utilizzati, le tematiche che sono state oggetto di studio interdisciplinare, le attività legate ai PCTO, all'Educazione civica e all'Orientamento.

Nell'unico allegato, inoltre, si farà riferimento all'elenco nominativo degli alunni della classe, al credito scolastico nel terzo e quarto anno, le esperienze e le attività degli alunni nell'arco del triennio, le ore effettuate dei PCTO e dell'Orientamento.

Tale allegato, durante la riunione preliminare della Commissione di Esame, sarà messo a disposizione del Presidente.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Sede dell'Istituto "Regina Margherita" di Palermo è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nel cuore del centro storico di Palermo. La sede "centrale" e i plessi "Protonotaro" e "Origlione" si trovano nell'antica sezione di Santa Cristina del mandamento Palazzo Reale. L'area dove insiste l'isolato con gli edifici dell'Istituto è ad alta densità storico-monumentale, vantando architetture di notevole rilievo come il palazzo Reale, Porta Nuova, la Cattedrale, il Palazzo Arcivescovile con il Museo Diocesano, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, il Collegio Massimo dei Gesuiti, il SS. Salvatore, Piazza Bologni, i Quattro Canti, la Fontana Pretoria, la Chiesa di San Giuseppe dei Teatini, altri edifici religiosi e palazzi nobiliari lungo tutto l'asse del Cassaro. Nel centro storico di Palermo sono anche localizzati strutture e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale, come l'Archivio Comunale, le sedi principali del Municipio, della Provincia e della Regione, le Biblioteche Comunale e Regionale, la Questura, il Palazzo di Giustizia, banche, teatri, attività commerciali ed artigianali.

Inoltre, vi sono i mercati alimentari del Capo e di Ballarò che attraggono anche abitanti di altri quartieri e dell'hinterland.

Rispetto alla seconda metà del secolo scorso è in aumento la consuetudine di risiedere nei quartieri storici della città e, infatti, si assiste ad un processo di ripopolamento degli stessi, accompagnato da interventi di risanamento, restauro e ristrutturazione di spazi ed edifici pubblici e privati. I quartieri storici accolgono anche comunità di immigrati e le loro attività commerciali.

La pedonalizzazione degli assi viari principali e la limitazione della circolazione dei veicoli (ZTL) sono indice del nuovo sviluppo del quartiere oltre che dell'incremento della popolazione residente e della valorizzazione della storia del territorio mediante operazioni di restauro e iniziative comunali, da cui la tutela dell'Unesco per l'Itinerario Arabo-Normanno nel 2015 e la nomina della città di Palermo a Capitale Italiana della Cultura per il 2018. Tutti questi fattori hanno contribuito alla rivalutazione delle aree storiche della città, incrementandone anche il turismo con strutture ricettive quali hotel, case vacanze e B&B e attività specializzate nell'ambito della ristorazione.

L'Istituto "Regina Margherita", fin dal 1867, si confronta con questa realtà di tradizioni e innovazioni: si tratta di una fra le scuole più antiche di Palermo e oggi una fra le più frequentate della Sicilia.

Il Liceo è frequentato da studenti provenienti prevalentemente dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi, con una presenza femminile percentualmente superiore rispetto a quella maschile. Dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico; dall'anno scolastico 1999/2000 sono stati avviati i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Dal 2010/2011 ad oggi l'Istituto ha ampliato e diversificato la sua offerta formativa con l'introduzione di corsi quinquennali equiparati ai licei classici e scientifici per l'accesso a tutte le facoltà universitarie e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro. Tra gli obiettivi dell'Istituto vi è la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere attraverso la collaborazione con scuole, enti pubblici e privati presenti nel territorio per la realizzazione di specifici programmi educativi che mettano in relazione scuola e società, secondo le reali esigenze dell'utenza. In questa direzione va intesa l'istituzione della settimana corta con la distribuzione dell'orario curricolare dal lunedì al venerdì.

Tale scelta proietta l'Istituto "Regina Margherita" verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisca la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisca a migliorare il clima relazionale tra istituzione scolastica, famiglia ed alunni.

Attualmente, nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi liceali:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane ad indirizzo Economico Sociale (LES)
- Liceo Linguistico
- Liceo Musicale
- Liceo Coreutico

Pertanto, il piano di studi dell'Istituto, in passato specializzato nella preparazione dei maestri e delle maestre della scuola elementare, oggi prevede, accanto all'insegnamento delle discipline che garantiscono una solida cultura di base come Italiano, Lingua straniera, Matematica, Scienze Naturali, Filosofia, Diritto ed Economia, anche l'insegnamento di discipline di indirizzo destinate a delineare le competenze specifiche quali, nel caso del Liceo delle Scienze Umane Sociologia, Psicologia, Antropologia, Pedagogia e metodologia della ricerca soci-psico pedagogica.

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- L’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- La pratica dell’argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- L’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale del Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida gli studenti ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Finalità del Liceo delle Scienze Umane

Le ragioni dell'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane sono configurabili sia nell'offerta di basi culturali e di strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione docente, sia nella costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al "sociale" con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

Per quanto si riferisce alle finalità l'indirizzo si costituisce, quindi, come una risposta innovativa ad esigenze diffuse, oltre a garantire all'interno della scuola secondaria superiore la presenza di saperi rilevanti nell'attuale contesto socio-culturale.

La caratterizzazione dell'indirizzo, nella previsione della polivalenza degli sbocchi e in relazione alla diversità dei settori professionali cui può fare riferimento, è data da una sostenuta cultura generale, nella quale trovano adeguato rilievo le componenti artistico-letterario-espressiva, storico-filosofica, matematico-scientifica, con le necessarie sottolineature funzionali alla tipicità dell'indirizzo.

La cultura generale è integrata da dimensioni specifiche, garantite da uno spettro essenziale di discipline afferenti alle aree delle scienze umane e delle scienze sociali, ciascuna presente con una caratterizzazione culturale e scientifica, non meramente tecnica o applicativa.

La pedagogia la psicologia e la sociologia garantiscono orientamenti all'interno della totalità del problema educativo, con riferimento al compito delle scienze dell'educazione e della formazione rispetto agli altri saperi come compito di unificazione di concetti e metodi d'indagine appartenenti anche a contesti disciplinari diversi nell'ambito delle scienze umane e sociali. Favoriscono, inoltre, l'assunzione di conoscenze, capacità e competenze relative alla propria e all'altrui esperienza sociale, preoccupandosi della comprensione di problemi attinenti anche al territorio, al mondo del lavoro, alle agenzie formative, ai mezzi di comunicazione di massa.

Il diritto, studiato al biennio, concorre a integrare tali prospettive con le caratteristiche proprie della dimensione giuridica.

L'indirizzo si caratterizza ulteriormente per una proposta metodologica e di contenuti fondata sull'opportunità di considerare convergenti sinergicamente contributi che afferiscono a discipline diverse ma anche complementari, comprese quelle scientifiche.

Grazie alle molteplici possibilità di interazione tra le varie discipline, oltre che nella continuità degli obiettivi, l'indirizzo trova compattezza e coerenza interna e garantisce, nello stesso tempo, attraverso l'esperienza di un approccio multidisciplinare ai problemi psico-sociali, un ricco apporto formativo.

TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI
TRAGUARDI DI COMPETENZE SPECIFICI INDIRIZZO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	TRAGUARDI SPECIFICI LICEO DELLE SCIENZE UMANE PECUP
<p>“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).</p> <p>Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; • la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; • l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte; • l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche; • la pratica dell’argomentazione e del confronto • la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; • l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. 	<p>Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo/la studente/ssa ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art.9 comma 1)</p> <p>Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; • aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; • saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; • saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; • possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il piano di studi del Liceo delle Scienze Umane è così articolato:

MATERIA	I ANNO	II ANNO	II ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	/	/	/
STORIA	/	/	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	/	/	/
SCIENZE UMANE*	4	4	5	5	5
FILOSOFIA	/	/	3	3	3
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA	3	3	3	3	3
MATEMATICA**	3	3	2	2	2
FISICA	/	/	2	2	2
SCIENZE NATURALI***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	/	/	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA (O ATT. ALT.)	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

Si precisa che a partire dall'anno scolastico 2012/2013, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica - CLIL - compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istruzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. E risulta essere composta da 30 alunne appartenenti a svariati contesti socio-culturali. Molte di loro abitano a Palermo, altri provengono dalle zone limitrofe.

Nell'arco del tempo, le alunne hanno evidenziato una situazione eterogenea per quanto riguarda l'impegno, la motivazione allo studio e la partecipazione al dialogo educativo. Infatti, accanto a molte alunne che si avvalgono di una buona padronanza della lingua italiana, di un sistematico metodo di studio e di sicure conoscenze di base, ve ne sono altre, ma pochissime, che possiedono un linguaggio semplice e mostrano capacità logiche modeste facendo, pertanto, più fatica a seguire i ritmi delle attività didattiche, specie nelle materie scientifiche.

È giusto precisare che nell'arco del tempo la maggioranza delle alunne ha mostrato durante le lezioni interesse e buona volontà assumendo un comportamento vivace ma costantemente corretto e, certamente, fortemente costruttivo. La classe, inoltre, ha evidenziato fattivo interesse nei confronti delle attività extracurricolari e partecipazione attiva relativamente alle moltissime attività culturali promosse dalla scuola e dal territorio. Le discenti, infatti, si sono sempre dimostrate sensibili alle sollecitazioni educative-istruttive e disponibili ad aderire a iniziative didattiche, viaggi d'istruzione, visite guidate a musei e mostre, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, seminari, conferenze e ricerche specifiche, incontri con autori su tematiche socio-culturali e visione di film con relativo dibattito.

Tutta la classe, inoltre, nell'arco del triennio ha partecipato con entusiasmo ed interesse costante a svariati progetti e attività legate ai PCTO, nonché, a incontri con personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura e dell'orientamento universitario, maturando così importanti competenze e abilità spendibili anche nel mondo del lavoro.

Il piano di lavoro del Consiglio di Classe ha curato il predominio dell'aspetto formativo dei programmi di studio su quello semplicemente informativo, pertanto in tutte le discipline si è evitato il frammentarismo nozionistico e il concatenamento logico-formale astratto - che avrebbe dato vita soltanto ad un cerebralismo ozioso da cui esula ogni impegno civile e morale - mentre si è ricorso alla concentrazione dell'insegnamento attorno a nuclei tematici di fatti, idee, problematiche, dal cui esame si è realizzata corretta formazione culturale e una dimensione esistenziale totalizzante.

Nonostante le svariate attività promosse nell'arco dell'anno scolastico, si è cercato, comunque, di rispettare le programmazioni di ogni singola disciplina, operando delle contenute rimodulazioni su tematiche circoscritte in alcuni settori disciplinari, ma non modificando gli obiettivi, le competenze e le abilità rispetto all'iniziale programmazione.

I profitti a cui sono pervenuti le singole allieve sono differenziati e rapportati alle loro capacità di rielaborazione, di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia operativa e alla partecipazione al dialogo educativo.

Nel complesso, certamente, il bilancio è fortemente positivo. Permangono, in alcune alunne, soltanto difficoltà nell'aria logico-matematica e storica, da attribuire ad una impostazione metodologica non sempre adeguata.

OBIETTIVI SOCIO-RELAZIONALI

In relazione agli obiettivi trasversali si precisa quanto segue:

- Valutare le proprie attitudini;
- Individuare le cause che determinano i propri successi e insuccessi;
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma;
- Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti;
- Rispettare gli impegni assunti;
- Maturare un sistema di valori civili e morali.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Consolidare ed impiegarle le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere);
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici;
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline;
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi;
- Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici;
- Applicare correttamente metodi e regole;
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati;
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso, analizzando relazioni e rapporti di causa/effetto;
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi;
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	Iscritti	Nuovi Inserimenti	Ammessi alla classe successiva	Non ammessi alla classe successiva	Note
A.S. 2021/22 Classe III	31	0	30	1	/
A.S. 2022/23 classe IV	30	0	30	0	/
A.S. 2023/24 Classe V	30	0			/

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Nell'arco del triennio, in ogni modo, si è dato spazio all'operosità e alla creatività delle allieve, promuovendo attività svolte in forma di dialogo-lezione, cercando di far riferimento, per quanto possibile, alle esperienze e al vissuto psicologico delle alunne.

Il Consiglio di Classe ha adottato strategie educative diversificate, in considerazione delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, della individualizzazione degli interventi e del raggiungimento del successo formativo delle alunne.

Convinti dell'importanza che riveste, nel processo di apprendimento, il coinvolgimento attivo delle studentesse, i docenti, nel presentare i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato in base alle esigenze didattiche il metodo induttivo o deduttivo, servendosi di lezioni frontali, lezioni interattive, lezioni on line, conversazioni, dibattiti guidati, produzione e condivisione in via telematica di materiali, strumenti volti a favorire gli interventi e la riflessione critica, ma anche di altre strategie utili a suscitare interesse e curiosità per la ricerca.

La lezione frontale in presenza è stata affiancata per lo più dal dialogo didattico sempre aperto al confronto, all'apprendimento cooperativo, ai compiti individualizzati e ai lavori di ricerca.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ARCO DEL TEMPO

La classe ha partecipato, nel suo insieme o con il coinvolgimento di gruppi di alunne, ad attività di integrazione formativa, iniziative culturali, sociali e sportive, promosse dall'Istituto, autonomamente o in collaborazione con altri soggetti sociali presenti sul territorio. Tali iniziative hanno costituito un valido apporto al percorso scolastico delle alunne ed al raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi nell'arco del secondo biennio. Inoltre, hanno avuto una ricaduta positiva sul curriculum e sull'attribuzione del credito formativo per il terzo e quarto anno. Di seguito si elencano sommariamente:

- Conferenze
- Seminari
- Progetti proposti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Spettacoli teatrali
- Incontri su tematiche socio-culturali
- Incontri con esperti
- Visione di film, talvolta con relativo dibattito
- Partecipazione a concorsi
- Visite guidate

STRATEGIE DIDATTICHE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati i docenti del C.d.C. hanno attuato le seguenti strategie:

- Creare un clima scolastico favorevole dal punto di vista affettivo-relazionale;
- Sollecitare l'autovalutazione e la percezione autonoma del processo di apprendimento;

- Individuare casi di difficoltà e/o svantaggio e predisporre percorsi didattici individualizzati;
- Calibrare la quantità e la qualità dei compiti assegnati per casa al fine di non sovraccaricare le studentesse di impegni eccessivi;
- Correggere gli elaborati scritti in tempi brevi e utilizzare la correzione come momento formativo;
- Utilizzare griglie di valutazione chiare e semplici;
- Verificare frequentemente creando momenti di feed-back;
- Centralità dell'alunna al fine di promuovere il successo scolastico e formativo;
- Percorsi di recupero/potenziamento integrati nell'attività curricolare.

STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO

Tutti gli strumenti sono stati adottati per coinvolgere le alunne in modo attivo, stimolando in loro interesse verso il sapere nelle sue molteplici espressioni e promuovendo l'assunzione di un atteggiamento sempre più aperto al confronto ed alla ricerca.

Certamente fonte principale e punto di riferimento costante nello studio di tutte le discipline sono stati i libri di testo. Le alunne sono state condotte, comunque, ad acquisire la conoscenza delle tematiche disciplinari facendo ricorso anche ad altri materiali quali per esempio, dispense, appunti integrativi, fotocopie, testi di consultazione, sussidi audiovisivi ed informatici, schemi e mappe concettuali. Sono stati, inoltre, utilizzati, siti internet, espansioni digitali del libro, materiali prodotti dall'insegnante, diagrammi di flusso, brevi abstract, brevi videoconferenze, brevi messaggi vocali, power point e filmati. Certamente non sono mancate le lezioni frontali e dialogate, lezioni supportate da materiale audio-visivo di vario genere, lettura e commento di testi, esercitazioni virtuali, lavori individuali e di gruppo, videoconferenze, presentazioni multimediali, nonché l'utilizzo corretto di dispositivi elettronici quali computer, tablet e smartphone.

TEMPI PER L'APPRENDIMENTO

L'attività didattica, scandita in due quadrimestri, non sempre ha visto corrispondere le ore di lezione effettivamente svolte al monte ore disciplinare annuale previsto dalla normativa ministeriale in conseguenza, soprattutto, alle diverse attività culturali promosse dalla scuola alle quali la classe ha aderito con impegno e costruttiva partecipazione.

SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

Per l'apprendimento dei contenuti disciplinari è stata utilizzata l'aula, il laboratorio scientifico, la palestra e il Teatro dell'Istituto.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il primo quadrimestre le verifiche formative sono state parte integrante del percorso di insegnamento-apprendimento, essendo volte ad accertarne il livello di preparazione di ogni singola

alunna. Per la valutazione complessiva si è fatto riferimento alle verifiche orali e - laddove previste o rese opportune - scritte, effettuate al termine di ogni unità di apprendimento. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Colloqui individuali e di gruppo;
- Elaborati scritti (temi, relazioni, analisi testuali, traduzioni, esercizi e soluzione di problemi, costruzioni di grafici, questionari di diversa tipologia);
- Ricerche individuali e di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione del profitto di ogni alunna il Consiglio di Classe ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione dimostrati, dei progressi compiuti nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di competenze rispetto alla specifica situazione di partenza, dell'abilità espressiva, della rielaborazione personale dei contenuti di studio oltre che, naturalmente, dell'effettivo grado di preparazione effettivamente raggiunto. Più precisamente, i parametri ai quali si è fatto riferimento sono quelli indicati nella tassonomia del PTOF dell'Istituto, di seguito riportata.

	Scarso/insuff 3/4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9/10
Partecipazione Impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio.	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo.	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio.	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
Acquisizione conoscenze	Non possiede la maggioranza delle conoscenze e competenze. Presenta gravi lacune di base	Possiede parzialmente conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito sufficiente conoscenze e competenze utili per esecuzioni complesse	Conosce in modo approfondito degli argomenti.	Possiede un bagaglio culturale completo e strutturato
Applicazione conoscenze	Ha difficoltà nella applicazione dei pochi dati acquisiti	Commette qualche errore nella applicazione delle conoscenze	Sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi.	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione

Rielaborazione personale	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze.	Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale.	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali.	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.	Possiede considerevoli capacità critiche e logico- deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni persona
Abilità linguistico espressive sia in L1 che nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, diffuse carenze Ortografiche, grammaticali e sintattiche	La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche	Coerenza e linearità nella strutturazione espositiva. Uso di linguaggio appropriato	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia.	I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario
Abilità psicomotorie	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario e appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze anche della classe.

Per la valutazione del comportamento delle alunne ci si è orientati, generalmente, sulla base della griglia inserita nel PTOF dell'Istituto, di seguito illustrata.

<i>Griglia di attribuzione del voto di comportamento</i>	
VOTO	Descrittori
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</p>
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto

	<ol style="list-style-type: none"> 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie 6. emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche 2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati 3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni 4. Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate 5. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe >= 5) <p>Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche 2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate 4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe >=8) 5. 3. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale 6. dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto 7. l'allontanamento dalla scuola o equivalente <p>Nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni 2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra

TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il credito verrà attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F.*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività PCTO

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

TEMATICHE OGGETTO DI STUDIO INTERDISCIPLINARE

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE
L'atto comunicativo nella sua totalità.	Scienze Umane - Filosofia - Letteratura Italiana - Letteratura latina - Storia - Letteratura Straniera: Inglese - Fisica - Matematica - Scienze Naturali - Storia dell'Arte - Religione
I diritti umani.	Scienze Umane - Filosofia - Letteratura Italiana - Storia - Letteratura Straniera: Inglese - Scienze Naturali - Storia dell'Arte - Religione
Il valore della pace.	Scienze Umane - Filosofia - Letteratura Italiana - Letteratura latina - Storia - Letteratura Straniera: Inglese - Scienze Naturali - Storia dell'Arte - Scienze motorie - Religione
Progresso: responsabilità e sostenibilità.	Scienze Umane - Filosofia - Letteratura Italiana - Letteratura latina - Storia - Letteratura Straniera: Inglese - Matematica - Fisica - Scienze Naturali - Storia dell'Arte - Scienze motorie - Religione
Il ruolo della donna nella storia della società della cultura	Scienze Umane - Filosofia - Letteratura Italiana - Letteratura latina - Storia - Letteratura Straniera: Inglese - Fisica - Scienze Naturali - Storia dell'Arte - Scienze motorie - Religione
L'educazione sentimentale	Scienze Umane - Filosofia - Letteratura Italiana - Letteratura latina - Storia - Letteratura Straniera: Inglese - Storia dell'Arte - Scienze motorie - Religione

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - CONTENUTI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Relativamente ai Piani di lavoro proposti nelle singole discipline, i docenti hanno dato rilievo all'aspetto formativo dei programmi di studio, evitando quanto più possibile le semplici conoscenze nozionistiche o un concatenamento logico-formale astratto, preferendo, invece, una didattica concentrata intorno a nuclei tematici e problematici che, al termine del secondo biennio e quinto anno di studi, ha comportato una formazione globale fortemente soddisfacente. Nello specifico:

- le discipline *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*, *LINGUA E CIVILTÀ LATINA*, *LINGUA INGLESE* afferiscono all'Area linguistica e comunicativa finalizzata alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale;
- le discipline *STORIA*, *SCIENZE UMANE*, *FILOSOFIA*, *STORIA DELL'ARTE*, *RELIGIONE CATTOLICA (O ATTIVITÀ ALTERNATIVA)* afferiscono all'Area storica, umanistica e filosofica finalizzata allo studio dell'uomo, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente;
- le discipline *MATEMATICA*, *FISICA*, *SCIENZE NATURALI*, *SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE* afferiscono all'Area scientifica e matematica finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nei suoi aspetti osservabili e misurabili.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO PROGETTO: CIVICAMENTE

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019 - recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ed in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell'innovazione normativa da parte delle Istituzioni scolastiche, allegato A - il C.d.C. ha adottato, per l'A.S. 2023 /2024, il percorso educativo relativo all'educazione civica di seguito riportato e così articolato:

FINALITÀ DEL PERCORSO

- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici, al patrimonio e delle attività culturali;
- Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali;
- Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI

- Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva;
- Acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale;
- Acquisire la conoscenza dei principi costituzionali;
- Sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale;
- Promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte gli studenti e le studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza;
- Sviluppare una solida cultura della legalità;
- Acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli;
- Conoscere le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- Formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe;

- Confrontare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di individuare similarità e differenze;
- Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi.

COMPETENZE

- Saper comprendere ed argomentare ma soprattutto interiorizzare in modo semplice e/o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale;
- Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali;
- Imparare a rispettare l'altro da sé;
- Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive;
- Imparare a rispettare i beni culturali sotto ogni forma.

METODOLOGIA

Per la metodologia si è fatto riferimento a quanto esplicitato nella programmazione generale dei singoli Dipartimenti. Le singole tematiche proposte sono state affrontate avvalendosi di lezioni frontali, ricerche personali, lavori di gruppo, spettacoli teatrali, partecipazioni ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o da enti esterni, proiezioni cinematografiche e visioni di film che sono stati ritenuti formativi e pertinenti al percorso di studi.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata coerente con le conoscenze e le competenze indicate ed è stata integrata dalla metodologia della ricerca.

Sono state preferite verifiche interdisciplinari di fine modulo. Si è tenuto conto, come da normativa, anche del comportamento e della partecipazione dell'alunno alle attività proposte soprattutto con riferimento alla ricaduta dell'educazione civica sullo stile di vita, sui comportamenti sociali e di relazione.

Gli interventi realizzati hanno coinvolto le tre macroaree tematiche di Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale e sono stati progettati nell'ambito delle diverse aree disciplinari coerentemente con le linee di indirizzo della programmazione coordinata del Consiglio di classe e a supporto degli assi tematici interdisciplinari fissati dal Consiglio di classe per la preparazione al colloquio dell'esame di Stato, secondo la scansione di tematiche e attività di seguito delineata:

I^ MACROAREA

COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ
- I diritti umani dalle dichiarazioni del XVIII secolo alla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948: analisi comparata
- Visita alla mostra "Iranian Beauty" e conversazione con il fotoreporter e una

studentessa iraniana
- I principi fondamentali della Costituzione italiana e della cittadinanza europea (in collaborazione con la prof.ssa O. Sansone – docente di Diritto e Economia presso il nostro istituto)
- Feminism and women's rights. Gender equality: speaking practice and guided summary
- Illuminiamoci d'azzurro: partecipazione alla celebrazione della giornata sui diritti dell'infanzia presso il nostro istituto
- L'uguaglianza tra soggetti e il lavoro dignitoso. Visione del film " La classe operaia va in paradiso"
- I diritti dei lavoratori. Lavoro di gruppo per inchieste sul mondo del lavoro. Filmati sulle condizioni del lavoro delle donne in Sicilia
- Visione del film e dibattito: C'è ancora domani di Paola Cortellesi
- Il diritto all'istruzione e il diritto alla salute
- The right to education- goal 4 quality education: reading comprehension and debate
- Spettacolo teatrale: L'editto della diaspora
- " Rerum Novarum " enciclica Leone XIII
- I diritti fondamentali e i diritti dei bambini
- Visione del film "Gifted il dono del talento"

II^ MACROAREA

II^ MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO
- Visione del film e dibattito: Oppenheimer
- La sostenibilità ambientale nelle multinazionali sportive- presentazione di elaborati multimediali
- Climate change- brano 'Know better, no better' - reading comprehension about goal 13 climate action.
- Come l'energia elettrica ha cambiato il nostro modo di vivere? - lavori di gruppo e realizzazione di rappresentazioni multimedia
- Visita alla mostra fotografica “Open caps: dalla Sicilia al Sud Sudan una storia di sostenibilità sociale ed ambientale” – breve elaborato scritto con riflessioni personali
- L'ecologia al tempo dei romani

- Sostenibilità alimentare a tutela della salute

III^ MACROAREA

CITTADINZA DIGITALE

- La modellizzazione: problema di matematica e realtà su geogebra – realizzazione di modellini geogebra

PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe - rispettando le indicazioni della legge 107/2015 che prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento che possa garantire ai ragazzi una scelta responsabile e ponderata relativamente al proprio futuro - coordinata dalla prof.ssa Rosaria Cascio e seguita dall'intero C.d.C., durante il triennio, ha partecipato ai seguenti progetti: "Luce del pensiero" e "Nuovi Orizzonti".

I due percorsi - diversi ma fortemente complementari - hanno certamente avuto come obiettivi primari sia il perfezionamento culturale, sia il miglioramento esistenziale sia, soprattutto, un primo ma fondamentale approccio con il mondo del lavoro.

Più precisamente il primo percorso ha avuto come finalità tanto l'approfondimento delle conoscenze legate prevalentemente alla metodologia della ricerca socio-psico-pedagogica, quanto lo studio del proprio territorio, la ricostruzione della storia attraverso le biografie, nonché la sperimentazione sul campo della ricerca; il secondo, invece, grazie a un prezioso protocollo d'intesa con L'Accademia di Sicilia, ha avuto come obiettivo il miglioramento delle capacità relazionali e comunicative, nonché il perfezionamento delle competenze legate al mondo dell'accoglienza e della ricezione.

Tutte le esperienze lavorative-formative - che certamente hanno costituito parte integrante del curriculum di studi - hanno goduto di due momenti diversi ma fortemente complementari: uno di ordine teorico e propedeutico svoltosi all'interno dell'Istituto "Regina Margherita" e uno di ordine pratico e pragmatico.

Relativamente alle ore svolte quest'anno si precisa quanto segue:

III ANNO:

- Orientamento PCTO
- Sicurezza sul lavoro
- Attività di accoglienza

IV ANNO:

- Etica del lavoro
- La ricerca socio-psico-pedagogica: Luce del pensiero.
- Sistemazione biblioteca della scuola. Cura del fondo antico
- Attività di accoglienza.

V ANNO:

- Curriculum vitae
- Orientamento in uscita
- Metodologia della ricerca socio-psico-pedagogica: Luce del Pensiero
- Sistemazione biblioteca della scuola. Cura del fondo antico.

Nell'arco del triennio, complessivamente, le alunne hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

Obiettivi didattici:

- Migliorare le capacità di ricerca
- Saper impostare e curare una ricerca biografica
- Sapere curare una ricerca iconografica
- Migliorare le capacità di analisi e sintesi
- Migliorare la conoscenza dei contenuti legati ai linguaggi
- Migliorare gli apprendimenti legati alla comunicazione
- Sapere accogliere e ospitare
- Imparare a trasferire i propri saperi e le proprie competenze
- Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative

Obiettivi trasversali:

- Imparare ad osservare
- Imparare ad accogliere
- Sviluppare le capacità di gestione di gruppi
- Imparare a lavorare in gruppo
- Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative
- Sviluppare capacità di *problemsolving*
- Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi

Le finalità raggiunte sono state le seguenti:

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

In relazione al percorso denominato “Luce del pensiero” si precisa che la classe - unitamente alla terza e alla quarta dello stesso corso - grazie al lavoro svolto nell'ultimo anno, ha dato vita all'XI volume della fortunata collana, volume intitolato *Sacralità in Sicilia - Dizionario di Santi, Papi, Venerabili e Servi di Dio, Missionari illustri, arditi sacerdoti e nobili benefattori*.

Il volume, dedicato a Santa Rosalia in occasione del quattrocentesimo anniversario del suo festino, vanta la prefazione del dirigente Scolastico prof.re Domenico Di Fatta e note introduttive del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale Giuseppe Pierro, del Sindaco Roberto Lagalla e dell'Arcivescovo di Palermo Corrado Lorefice.

La presentazione del libro avverrà giorno 3 Giugno 2024, presso il Teatro Politeama, alle ore 11.30.

Si precisa che nell'arco del triennio le giovani studentesse hanno partecipato a tutte le attività con impegno ed interesse assumendo un comportamento corretto e esclusivamente costruttivo, maturando così competenze ed abilità utilissime sia per il mondo scolastico che per quello lavorativo.

L'esito finale, pertanto, è ottimo per entrambi i percorsi e per tutta la classe.

Relativamente alle ore effettuate e alla valutazione finale di ciascuna alunna si rimanda all'allegato 1.

ORIENTAMENTO

Le attività proposte - ideate a partire dalla lettura condivisa del “Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022”, del “Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 -“Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 - Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione Europea / Next Generation EU e delle Linee Guida - hanno avuto come obiettivo primario quello di promuovere un percorso aperto di co-riflessione e di co-azione per concettualizzare ed esperire il *presente* in preparazione al *futuro*.

Pertanto, il Piano di Orientamento ha promosso - in maniera semplice e partecipata - un primo approccio verso il mondo dell’Università e del lavoro attraverso interventi che hanno coinvolto esperti presenti nel territorio ma anche i docenti Tutor ed i docenti facenti parte il C.d.C.

Le finalità delle attività promosse nell’arco dell’intero anno scolastico sono state quelle di sviluppare o rinforzare le competenze orientative delle alunne, di supportarle nella costruzione della propria identità e di impreziosire l'autonomia con momenti di consulenza, sostegno, monitoraggio e approfondimento individuale o di gruppo, nonché di educare le allieve ad essere capaci di progettare, orientare e gestire la propria esistenza sapendo controllare anche gli avvenimenti che la caratterizzano.

Si precisa, inoltre quanto segue.

OBIETTIVI GENERALI

- Riflettere sulle proprie attitudini, aspirazioni e interessi;
- Tradurre un’idea in un percorso;
- Scoprire il mondo degli adulti;
- Conoscere il percorso di formazione post diploma;
- Analizzare mercato del lavoro: gli strumenti, gli operatori.

PERCORSI

- Percorsi di Orientamento PNRR, in collaborazione con i Dipartimenti di UNIPA e con il COT dell’Università di Palermo;
- Orientamento professionale: Professione e mondo del lavoro;
- Orientamento scolastico: Le Soft Skills a scuola.

CONTENUTI

- La comunicazione efficace;
- La gestione del tempo e dello stress;
- Il problem solving;
- Il lavoro di squadra;
- Portfolio e bilancio delle competenze;
- Il capolavoro.

GRIGLIA PRIMA PROVA SCRITTA

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatore		Max	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-9	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-9	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-9	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-3	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4-5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6-7	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8-9	

	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-9	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	Max	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Mancato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-3	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4-5	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6-7	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8-9	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fratture sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-3	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6-7	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento corretto degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-7	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8-9	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-3	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4-5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6-7	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8-9	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-3	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4-5	
	Individuazione complessivamente pertinente di tesi e argomentazioni. Organizzazione talvolta incoerente delle osservazioni	6-7	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8-9	
	Individuazione delle tesi, spiegazione esauriente degli snodi argomentativi,	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-3	
	Articolazione poco coerente del percorso ragionativo	4-5	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6-7	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8-9	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	1-3	
	Uso dei connettivi generico e non sempre adeguato	4-5	
	Uso dei connettivi adeguato	6-7	
	Uso dei connettivi appropriato	8-9	
	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-3	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6-7	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8-9	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della eventuale parafrasi	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	6-7	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi opportuni	8-9	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace ed eventuale parafrasi funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	2-6	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	7-11	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12-15	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16-18	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	19-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO- LICEO DELLE SCIENZE

UMANEDISCIPLINA: SCIENZE UMANE

Candidato/a _____ Classe _____ DATA _____

Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova	livelli	Tema punt.	Q.1 punt.	Q.2 punt
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7	7	7
	Conoscenze precise e ampie	6	6	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5	5	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4	4	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3	3	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2	2	2
	Conoscenze assenti	1	1	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa di informazioni e consegne	5	5	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	4	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3	3	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2	2	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1	1	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4	4	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	3	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2	2	2
	Interpretazione frammentaria	1	1	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4	4	4
	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3	3	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2	2	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1	1	1
Punteggio Parziale				
Punteggio medio parziale				
Punteggio medio finale				

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PECUP	<p>Area metodologica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali • Saper compiere, sotto la guida del docente, alcune interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline <p>Area logico-argomentativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione <p>Area linguistica e comunicativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi • Saper leggere e comprendere testi scritti di varia natura cogliendone il significato in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale • Saper produrre testi di varia tipologia richiesti per l'Esame di Stato Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti e scopi comunicativi
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando fonti e informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio • Sa esprimersi con il linguaggio specifico della disciplina <p>Progettare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetta e produce testi di diversa tipologia <p>Comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende correttamente messaggi, produce rappresentazioni adeguate (attraverso oralità, scrittura) di conoscenze disciplinari. Ha ampliato il proprio bagaglio lessicale italiano <p>Collaborare e Partecipare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affronta situazioni comunicative scambiando informazioni e idee, esprimendo anche il proprio punto di vista ed individuando il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <ul style="list-style-type: none"> • È in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni <p>Risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed analizza problemi e propone ipotesi risolutive <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confronta testi letterari e per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi e messaggi in essi presenti. Riconosce il rapporto tra opere letterarie e testi di altro linguaggio: opere d'arte, film, etc.

	<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un metodo di lavoro autonomo • Ha potenziato le capacità di collegamento fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia) • Coglie problemi storici, artistici e temi significativi dei movimenti letterari e degli autori del secondo Ottocento e del primo Novecento e ne riconosce differenze e analogie • Riflette su temi e problemi aperti da autori per trarne stimoli per una rielaborazione personale e per una lettura attualizzante • Si esprime oralmente in modo corretto e sequenziale • È in grado di leggere, comprendere e interpretare testi poetici e prosastici, cogliendone il significato in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale • Produce i testi di varia tipologia richiesti per L'Esame di Stato • Individua i movimenti culturali, gli autori e le opere di maggiore importanza • Prende appunti e sintetizza in maniera autonoma • Riconosce le linee fondamentali della storia della letteratura italiana anche con qualche riferimento alla letteratura europea
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura guidata e autonoma di testi letterari in prosa e in poesia, con analisi e commento • Attualizzazione di alcuni temi e opere • Presentazione degli argomenti per induzione e per deduzione • Ricerca dei nodi concettuali • Trattazione frontale e interattiva degli argomenti di letteratura italiana. • Attività di riflessione sulla lingua • Attività di potenziamento delle capacità espressive nella produzione orale e scritta • Svolgimento guidato o autonomo delle tipologie testuali della prima prova dell'Esame di Stato • Interpretazione dei testi • Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative • Collegamenti interdisciplinari, sintesi degli argomenti • Confronto e dialogo tra docente e studenti • Visione di film tratti da testi letterari presi in esame, atti a facilitare l'attenzione degli alunni e l'attualizzazione dei temi • Uso di strumenti informatici
CONTENUTI	<p>Modulo 1 – Modulo storico culturale: Quadro storico dell'Unità d'Italia e delle problematiche sociali, economiche e politiche connesse. Introduzione al Positivismo Il Positivismo: il Naturalismo e il Verismo Il Simbolismo e la poesia di Baudelaire Il Decadentismo: La visione del mondo decadente e l'estetismo Il Futurismo: Marinetti- <i>Il Manifesto del Futurismo</i> e il Manifesto tecnico della letteratura futurista L'Ermetismo</p>

Modulo 2. – Prosa tra Otto e Novecento

G. Verga

La vita

La prima fase della produzione verghiana: dal romanzo storico e romantico alla svolta verista.

La tecnica narrativa: il discorso indiretto libero, lo straniamento e la regressione.

L'ideologia

Confronto tra Verismo e Naturalismo.

Le opere

Da *Vita dei campi*: Fantasticheria

Il Ciclo dei vinti

I Malavoglia: contenuto

Da “*I Malavoglia*”: La famiglia Malavoglia. Padron 'Ntoni e il giovane

'Ntoni: due visioni del mondo a confronto

Mastro don Gesualdo (contenuto in generale)

Rosso Malpelo

G. D'Annunzio (cenni)

La vita e le opere

L'estetismo, il superomismo, il panismo

Da *Il piacere*: Il ritratto di un esteta

L. Pirandello

La vita e le opere

La formazione culturale

La visione del mondo

La poetica dell'umorismo

La produzione letteraria: fasi, generi, caratteristiche.

Le novelle

I romanzi

Da “*L'umorismo*”: Il sentimento del contrario

da “*Novelle per un anno*”: Ciaula scopre la luna

Il fu Mattia Pascal (contenuto) e *brani scelti*

Uno, nessuno e centomila (contenuto)

Il teatro

Modulo 3. – Il testo poetico tra Ottocento e Novecento

C. Baudelaire:

da: *I fiori del male*: L'albatro, Spleen, Corrispondenze

G. D'Annunzio

Vita, opere e poetica

Da *Alcyone*: La pioggia nel pineto

Modulo 4: le avanguardie

Il Futurismo

Modulo 5: L'Ermetismo: caratteri e contenuti

G. Ungaretti

la vita e le opere

Il pensiero e la poetica

da “*L'Allegria*”: S. Martino del Carso, Veglia, Mattina, Soldati, Fratelli, Sono una creatura

Da “*Il dolore*”: Non gridate più

	<p>S. Quasimodo la vita e le opere da <i>Giorno dopo giorno</i>: “Uomo del mio tempo”, “Alle fronde dei salici” da <i>Acque e terre</i>: “Ed è subito sera”</p> <p>E. Montale la vita e le opere Il pensiero e la poetica da <i>Ossi di seppia</i>: Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola Da <i>Satura</i>: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale</p> <p>Modulo 5: Il Paradiso di Dante Alighieri: introduzione, caratteri, personaggi CANTI I, III, VI, XI, XVII, XXXIII</p>
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p>	<p>G. Verga: Da <i>Vita dei campi</i>: Fantasticheria Da “<i>I Malavoglia</i>”: La famiglia Malavoglia. Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto Da “<i>Mastro don Gesualdo</i>”: L'addio alla roba, La morte di Mastro don Gesualdo, La morte di Gesualdo Rosso Malpelo</p> <p>C. Baudelaire: da: <i>I fiori del male</i>: L'albatro, Spleen, Corrispondenze</p> <p>G. D'Annunzio: Da <i>Il piacere</i>: Il ritratto di un esteta, Da <i>Alcyone</i>: La pioggia nel pineto</p> <p>Il Futurismo: Marinetti- Il Manifesto del Futurismo</p> <p>L. Pirandello: Da “<i>L'umorismo</i>”: Il sentimento del contrario da “<i>Novelle per un anno</i>”: Ciaula scopre la luna, “Il treno ha fischiato” Il fu Mattia Pascal (contenuto) e brani scelti Uno, nessuno e centomila (contenuto) Il teatro e brani scelti: Enrico IV, Sei personaggi in cerca d'autore</p> <p>G. Ungaretti: da “<i>L'Allegria</i>”: S. Martino del Carso, Veglia, Mattina, Soldati, Fratelli, Sono una creatura Da “<i>Il dolore</i>”: Non gridate più</p> <p>S. Quasimodo: da <i>Giorno dopo giorno</i>: “Uomo del mio tempo”, “Alle fronde dei salici”, da <i>Acque e terre</i>: “Ed è subito sera”</p> <p>E. Montale: da <i>Ossi di seppia</i>: Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola Da <i>Satura</i>: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale</p> <p>Il Paradiso di Dante Alighieri, CANTI I, III, VI, XI, XVII, XXXIII</p>

FILOSOFIA

PECUP	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina • Contestualizzare le questioni filosofiche ed i diversi campi conoscitivi: l'ontologia, il problema della conoscenza, i problemi logici, L'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere (in particolare la scienza), il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico- culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline • Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • della struttura della disciplina; delle categorie essenziali, dei concetti e dei termini specifici della tradizione filosofica • dei principali sviluppi del pensiero filosofico da Kant a Nietzsche e dei rispettivi contesti storici • dei problemi, dei concetti, delle forme argomentative che strutturano le singole teorie filosofiche prese in esame <p>Competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'utilizzare la terminologia specifica • nel collocare autori e correnti nei loro contesti storici e culturali • nell'analizzare le teorie nei loro elementi principali, individuandone nuclei problematici, concetti chiave, argomentazioni • nel riassumere in modo significativo il pensiero di un autore, rispettandone il rigore logico e concettuale • nell'operare confronti critici tra posizioni filosofiche differenti in merito ai medesimi problemi. <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • di astrarre, concettualizzare, formulare ragionamenti coerenti sul piano logico • di riflettere sulla rilevanza logica e terminologica dei concetti • di problematizzare, argomentando intorno ad un tema secondo diverse prospettive ed elaborando una propria, personale, posizione • di operare collegamenti tra la filosofia e altre discipline
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali con l'ausilio del libro di testo • Lezioni multimediali e lezioni live, metodologia della flipped classroom (lezioni peer to peer) • Uso di mappe concettuali • Lavori di gruppo • Realizzazione power point
CONTENUTI	<p>Esame dei Caratteri essenziali e delle Implicazioni: del Kantismo, dell'Idealismo romantico, della Dialettica Hegeliana nella filosofia contemporanea, della Destra e della Sinistra hegeliana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A. Schopenhauer: (influsso Kantiano, fenomeno e noumeno, il mondo come volontà e rappresentazione, le vie della liberazione umana,

	<p>noluntas, dolore e angoscia), pessimismo, dolore e romanticismo in Leopardi e Schopenhauer;</p> <ul style="list-style-type: none"> • S. Kierkegaard: (critica della dialettica hegeliana, filosofia dell'esistenza, aut-aut, stadi dell'esistenza, il singolo e il sentimento del possibile, angoscia e paradosso); • K. Marx: (critica alla dialettica hegeliana, concezione della storia, materialismo storico, alienazione, lotta di classe, teoria e prassi); • F. Nietzsche: (Il ruolo della malattia; Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; le fasi del filosofare nietzschiano; Il periodo "giovanile": Tragedia e filosofia; Il periodo "illuministico": la morte di Dio e la fine delle illusioni; Il periodo di "Zarathustra": Il superuomo e l'eterno ritorno); • La rivoluzione psicoanalitica: S. Freud: (La scoperta e lo studio dell'inconscio; La scomposizione psicoanalitica della personalità: Es, IO, Super-Io; I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; La teoria della sessualità e il complesso edipico; Il complesso di Edipo); • Positivismo: (Caratteri generali; Positivismo e Illuminismo); • La Filosofia del Novecento: (clima culturale dell'Esistenzialismo; pensiero di M. Heidegger sul Conformismo come forma di esistenza inautentica; riflessioni di Annah Arendt sui caratteri del Totalitarismo nella società di massa).
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE PER LA DISCIPLINA FILOSOFIA</p>	<p>Una selezione di brani antologici tratti da autori affrontati (dal libro di testo):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer: "La vita umana tra dolore e noia" (Il mondo come volontà e rappresentazione, pag.37); • S. Kierkegaard: "L'autentica natura della vita estetica" (Aut-Aut, pag.62); • K. Marx: "Classi e lotta tra classi" (Manifesto del partito comunista, di Marx e Engels, pag.135), "L'alienazione" (Manoscritti economico-filosofici, pag.130); • M. Heidegger: "Il conformismo è una forma di esistenza inautentica" (Essere e tempo, IV,27, pag.584); • A. Arendt: "Trasformazione della natura umana" (Le origini del totalitarismo, cit.p.626, a pag.432).

SCIENZE UMANE

<p align="center">PECUP</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina • Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea • Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi educativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza • Comprendere le principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra le Scienze Umane e le altre discipline. • Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti
<p align="center">COMPETENZE ACQUISITE</p>	<p>Conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei campi di ricerca e dei termini specifici di base delle scienze umane studiate • dei temi, delle teorie e degli autori principali di ciascuna disciplina dell'area delle scienze umane • dei principali metodi di ricerca utilizzati dagli studiosi di scienze umane • dei contesti storici, sociali e culturali nei quali si è sviluppata la pedagogia contemporanea • delle questioni di rilevanza sociologica e pedagogica più attuali <p>Competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'utilizzare in modo appropriato i termini specifici • nella capacità di orientarsi nell'ambito della disciplina, sapendo analizzare un tema secondo le specifiche angolature teoriche (psico-pedagogica, sociologica, antropologica) • nel saper definire concetti ed esporre teorie o processi in modo abbastanza chiaro e coerente • nell'operare confronti tra le diverse posizioni teoriche in merito ad un determinato problema • nel produrre, a partire da un testo, elaborati personali <p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • di utilizzare e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite nello studio delle scienze umane • di guardare alla condizione umana – nelle sue variabili individuali e sociali - con apertura, sensibilità, disponibilità al confronto ed all'impegno personale per il suo miglioramento • di guardare ai problemi del vivere sociale nella prospettiva pedagogica, individuando possibili interventi educativi per la soluzione degli stessi • di accostarsi alle ricerche nel campo delle scienze umane con la consapevolezza della loro complessità
<p align="center">ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali con l'ausilio del libro di testo • Uso di mappe concettuali • Laboratori individuali e di gruppo
<p align="center">CONTENUTI</p>	<p align="center"><u>SOCIOLOGIA - ANTROPOLOGIA</u></p>

- **LA DIMENSIONE SOCIALE DELLA GLOBALIZZAZIONE**
 - La mondializzazione dei mercati
 - Rischio incertezza, identità e consumi

- **LA DEVIANZA**
 - Interpretazioni della devianza
 - Le forme della devianza

- **LA SOCIOLOGIA CONTEMPORANEA**

ZYGMUND BAUMAN

- Da postmoderno alla liquidità
- L'incertezza come chiave di lettura del mondo sociale

ULRICH BECKR

- La società del rischio
- Il mondo fuori controllo

- **LA COMUNICAZIONE**
 - Che cosa significa comunicare
 - La comunicazione faccia a faccia
 - La comunicazione dei mass media
 - La comunicazione dei new media
 - Teorie sulla comunicazione di massa

- **IL MULTICULTURALISMO**
 - Razza ed Etnia: due termini da usare con cautela
 - L'immigrazione: una sfida per lo stato di diritto
 - Migrante, rifugiato, profugo
 - I diritti inviolabili. L'educazione alla pace: Danilo Dolci.

PEDAGOGIA

- **LA PEDAGOGIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO: ATTIVISMO E PRAGMATISMO**

- Società nuova, nuovi metodi educativi
- Le scuole convitto nel Regno Unito
- Le scuole nuove in Francia e in Germania
- Il movimento scout di Baden-Powell
- Il pragmatismo di Peirce e James
- Peirce il fondatore del pragmatismo
- Il pragmatismo di James
- La scuola attiva di Dewey

- **ESPERIENZE DI PEDAGOGIA PROGRESSIVA IN EUROPA**

- Edouard Claparède
- Ovide Decroly
- Anton S. Makarenko

- **L'EPISTEMOLOGIA**

- Jean Piaget

- **SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE EDUCATIVE IN ITALIA**

- Maria Montessori
- Rosa e Carolina Agazzi

	<ul style="list-style-type: none"> - Don Milani e la scuola di Barbiana • DALLA PEDAGOGIA ALLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Le scienze dell'educazione: un viaggio lungo - L'educazione attuale: una pluralità di forme e pratiche - Educazione e vissuto • DOPO LA SCUOLA ATTIVA <ul style="list-style-type: none"> - Jerome Seymour Bruner - Jacques Maritain • TEMATICHE, INTERESSI E PROSPETTIVE DELL'EDUCAZIONE ATTUALE <ul style="list-style-type: none"> - L'handicap: questione dell'educazione e questione sociale - La dimensione interculturale dell'educazione - La dispersione scolastica - Innovazione tecnologiche ed educazione
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE PER LA DISCIPLINA SCIENZE UMANE</p>	<p>Antologia: Dal testo "Scienze Umane" di Vincenzo Matera, Angela Biscardi, Mariangela Giusti. Casa editrice Dea Scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La banalità del male.</i> Pag. 36 • <i>Becker e gli studi sulla devianza.</i> Pag. 71 • <i>L'importanza della comunicazione non verbale.</i> Pag. 106 • <i>J. Dewey: Il fanciullo deve imparare ma soprattutto vivere.</i> Pag. 281 • <i>M. Montessori: Come educare all'attenzione: il silenzio.</i> Pag. 350 • <i>J. Piaget: Alcune questioni aperte sul ruolo degli insegnanti.</i> Pag. 328 • <i>A.S. Makarenko: I giovani disadattati.</i> Pag. 326 • <i>O. Decroly: Il metodo vecchio e il metodo globale. Un confronto.</i> Pag. 320 • <i>J. Maritain: L'educazione avviene dentro e fuori la scuola.</i> Pag. 399 • <i>E. Claparède: L'esistenza delle diversità individuali</i> Pag. 317

STORIA

<p style="text-align: center;">PECUP</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale. - Riconoscere le dinamiche sociali, politiche, economiche e culturali comprendendone le implicazioni a livello mondiale.
<p style="text-align: center;">COMPETENZE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - strutturare un metodo di studio autonomo; - ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici e i rapporti di causa/effetto; - utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; - attivare la riflessione storica attraverso l'analisi di documenti; - ricostruire in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite; - operare collegamenti anche con altre discipline; - confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi
<p style="text-align: center;">COMPETENZE DI CITTADINANZA</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando fonti e informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio • Sa esprimersi con il linguaggio specifico della disciplina <p>Progettare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetta e produce testi di diversa tipologia <p>Comunicare</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende correttamente messaggi, produce rappresentazioni adeguate (attraverso oralità, scrittura) di conoscenze disciplinari. Ha ampliato il proprio bagaglio lessicale <p>Collaborare e Partecipare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affronta situazioni comunicative scambiando informazioni e idee, esprimendo anche il proprio punto di vista ed individuando il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <ul style="list-style-type: none"> • È in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni <p>Risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed analizza problemi e propone ipotesi risolutive <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confronta testi letterari e per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi e messaggi in essi presenti. • Riconosce il rapporto tra opere letterarie e testi di altro linguaggio: opere d'arte, film, etc. • Acquisire ed interpretare l'informazione • Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità
<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collegamenti interdisciplinari; - guida alla lettura di schemi, mappe concettuali; - trattazione sintetica dei caratteri fondamentali dei diversi periodi storici; - analisi storiche per immagini (opere d'arte e fotografie); - analisi di documenti storici; - ricerca dei nodi concettuali; - lezioni frontali di tipo esplicativo ed informativo; - lezione dialogata guidata dall'insegnante; - ricerche individuali; - ricerche di gruppo;

	<ul style="list-style-type: none"> - visite a musei, mostre e siti storici; - visione di film di argomento storico - incontri e testimonianze
<p>CONTENUTI</p>	<p><i>Dalle rivoluzioni americana e francese all'età napoleonica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Premesse economiche, politiche e sociali della rivoluzione delle colonie americane • La lotta per l'indipendenza delle colonie • La nascita degli Stati Uniti d'America • Le premesse politiche, sociali e culturali della rivoluzione francese • La fase monarchico-costituzionale • La fase repubblicana e democratica • L'epilogo della rivoluzione: il Terrore di Robespierre • La Francia dopo la rivoluzione: il Direttorio • Napoleone dalle campagne d'Italia alla campagna d'Egitto • Il colpo di Stato e il consolato a vita • L'istituzione dell'impero e la modernizzazione forzata • L'impero "familiare" • Le guerre napoleoniche e il crollo dell'impero <p><i>Il Congresso di Vienna e la Restaurazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • I principi ispiratori del Congresso di Vienna • Gli strumenti della Restaurazione: Santa Alleanza e Quadruplice Alleanza <p><i>I moti rivoluzionari della prima metà dell'Ottocento e l'opposizione alla Restaurazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideologie e pensiero politico nella prima metà dell'Ottocento: liberalismo e ideologia democratica • Dai moti del '20-'21 al '48: le reazioni alla Restaurazione <p><i>Il Risorgimento e il processo di Unificazione italiana</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Risorgimento italiano tra arte, letteratura e musica • Risorgimento e sentimento nazionale tra ieri e oggi • Le guerre di indipendenza e il graduale processo di Unificazione • La spedizione dei Mille e la conquista dell'Unità • La prima guerra mondiale come quarta guerra di indipendenza <p><i>L'Italia dopo l'Unità: i governi della destra e della Sinistra storica e la crisi di fine secolo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • I governi della Destra e della Sinistra storica tra paese legale e paese reale <p><i>Dalla prima alla terza rivoluzione industriale</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> • L'industrializzazione dall'Inghilterra al resto d'Europa • La Seconda rivoluzione industriale: trasformazioni economiche e cambiamenti sociali • Le rivoluzioni industriali e l'emancipazione femminile • Industrializzazione e società di massa • <i>Palermo felicissima</i>: economia e società nella Palermo dei Florio • La Terza Rivoluzione industriale: le trasformazioni del mondo dell'industria e lo sviluppo del settore terziario <p><i>La prima guerra mondiale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cause e dinamiche del conflitto • L'Italia dalla neutralità all'intervento • La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare • La mobilitazione totale e il "fronte interno" • Il 1917: la svolta del conflitto • I trattati di pace e le conseguenze della guerra • Le donne e la Grande Guerra <p><i>L'ascesa dei totalitarismi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali del fascismo e del nazismo <p><i>Il secondo conflitto mondiale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali e cronologia del conflitto • Un confronto con il primo conflitto mondiale • La <i>Shoah</i>: il sistema concentrazionario di Auschwitz • La Resistenza italiana come secondo Risorgimento • Le donne della Resistenza <p><i>Rivoluzioni del Novecento tra progresso e regresso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione bianca • Dalla rivoluzione bianca alla rivoluzione islamica • L'Iran e le donne (<i>Leggere Lolita a Teheran e Persepolis</i>) <p><i>Storia dei Diritti Umani</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla Dichiarazione di indipendenza americana alla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino • La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo • La Convenzione sui diritti dell'infanzia e l'adolescenza
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE PER LA DISCIPLINA INGLESE</p>	<p>Libri di testo: G. Borgognone – D. Carpanetto, <i>L'idea della Storia</i>, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, voll. 2-3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Materiali multimediali: ppt, immagini interattive; - Film di argomenti storico: <i>Marie Antoinette</i>; <i>Persepolis</i>; <i>C'è ancora domani</i> - Documenti e fonti iconografiche fornite dall'insegnante in formato cartaceo o digitale: <i>Dichiarazione universale dell'uomo e del cittadino</i>; <i>Dichiarazione della donna e della cittadina</i>;

	<p><i>Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; L'emancipazione femminile tra Otto e Novecento; Il romanzo industriale di C. Dickens; La rivoluzione industriale le donne e i minori; Napoleone tra mito e realtà; Leggere Lolita a Teheran (estratti)</i></p> <p>- <i>Musiche e canzoni: Fratelli d'Italia; La leggenda del Piave; I ribelli della montagna; Staffette in bicicletta</i></p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCIENZE NATURALI

PECUP	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico delle Scienze. • Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze Naturali). • Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle Scienze. • Saper collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce definizioni. • Individua e comprende i processi di evoluzione e trasformazione. • Analizza e descrive meccanismi dimostrando di aver compreso i contenuti. • Distingue i diversi fenomeni argomentando in modo appropriato. • Utilizza le proprie conoscenze per comprendere i rischi derivanti dalla interazione Uomo-Natura. • Descrive la composizione e la funzione delle principali macromolecole. • Confronta composizione e funzione delle macromolecole. • Analizza vantaggi e svantaggi dell'ingegneria genetica. • Riflette su problematiche di carattere etico.
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo didattico. • Cooperative learning. • Ricorso a fonti autentiche. • Lezioni modalità live. • Attività sincrone/asincrone in modalità live o secondo la metodologia <i>flipped classroom</i>. • Lavoro in coppia. • Produzione e condivisione in via telematica di materiali.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Wegener e la Teoria della deriva dei continenti. • L'interno della Terra. • Il flusso di calore. • I movimenti delle placche e le loro conseguenze. • I vulcani. I prodotti dell'eruzione vulcanica. Tipologie di vulcani e loro localizzazione. • I terremoti. Le scale sismiche. Rischio sismico e distribuzione dei terremoti. • La chimica del carbonio. Gli Idrocarburi. La chimica dei viventi <ul style="list-style-type: none"> - Carboidrati - Lipidi - Proteine • I processi metabolici cellulari: ruolo e significato di metabolismo. • Struttura e funzioni degli acidi nucleici. • Concetto di biotecnologie.
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI	<p>Lecture: La Scienza nella Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli idrocarburi: uso nel corso della I Guerra Mondiale. • Inge Lehman: l'unica sismologa danese. • Marie Tharp e la Dorsale medio-atlantica.

COMPETENZE PER LA DISCIPLINA SCIENZE NATURALI	
------------------------------------------------------------------	--

LINGUA E CULTURA LATINA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE E ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>1. Conoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche di più largo uso.</p> <p>2. Conoscere sviluppo della Letteratura Latina dal punto di vista tematico, storico culturale e del genere tematico.</p> <p>3. Conoscere gli autori principali e i testi fondamentali.</p> <p>4. Conoscere elementi di retorica e di analisi testuale.</p> <p>5. Elaborare testi scritti e orali, in riferimento all'attività svolta.</p> <p>6. Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti e individuando possibili soluzioni.</p> <p>7. utilizzare criticamente strumenti</p>	<p>1. Competenza nell'individuazione di collegamenti e relazioni.</p> <p>2. Competenza nell'acquisizione ed interpretazioni delle informazioni.</p> <p>3. Competenza nella valutazione dell'attendibilità delle fonti.</p> <p>4. Competenza nella distinzione fra fatti e opinioni</p>	<p>- Interpretare e tradurre testi latini riconoscendo le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali, semantiche.</p> <p>- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico</p> <p>- Riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario.</p> <p>- eseguire un discorso orale in forma grammaticalmente corretta.</p> <p>- formulazione di opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.</p>	<p>L'ETÀ GIULIO CLAUDIA</p> <p>- Inquadramento storico-culturale.</p> <p>Lucio Anneo Seneca</p> <p>- Vita, opere, fonti; - I principi della riflessione filosofica. - Le opere in prosa: consolationes e dialoghi. - Le opere in prosa: i trattati - Le opere in prosa: le Lettere - Le opere poetiche: i contenuti delle Tragoediae, i contenuti dell'Apokolokyntosis</p> <p>- Lo stile Petronio</p> <p>- Vita, opere, fonti; - Ipotesi sulla biografia petroniana - L'opera: i contenuti e la tradizione dell'opera, i contenuti del Satyricon libri,</p>	<p><i>Letture e analisi tecnico formale dei testi in modalità laboratoriale</i></p> <p><i>Lezione partecipata per l'introduzione di nuovi argomenti</i></p> <p><i>Brain-storming per sintetizzare conoscenze pregresse o in momenti didattici in itinere</i></p> <p><i>Coppie di aiuto per lo svolgimento di esercizi in classe.</i></p> <p><i>Prove semi-strutturate</i></p> <p><i>Interrogazioni di gruppo</i></p>

<p>informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento per fare ricerche e comunicare.</p>		<p>-analisi critica degli aspetti relativi alla cultura.</p> <p>-utilizzo consapevole delle nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire gli argomenti</p>	<p>tempo lento, spazio labirintico e sistema dei generi letterari, lo stile.</p> <p>Plinio il Vecchio ed il sapere enciclopedico</p> <p>-Vita, opere e fonti;</p> <p>-La Naturalis Historia: struttura, temi e composizione.</p> <p>-Il trattato sull'agricoltura: struttura, temi e composizione.</p> <p>L'ETÀ FLAVIA</p> <p>Quintiliano</p> <p>-Vita, opere, fonti;</p> <p>-la vicenda biografica.</p> <p>- La struttura e i contenuti dell'Institutio oratoria</p> <p>-i contenuti dell' Institutio oratoria</p> <p>-fondamenti culturali per i cives</p> <p>-lo stile</p> <p>IL "SECOLO D'ORO" DELL'IMPERO</p> <p>Apuleio</p>	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

			<p>Vita, opere, fonti.</p> <p>-La vicenda biografica</p> <p>-opere oratorie</p> <p>-i contenuti dell'Apologia</p> <p>-Opere filosofiche</p> <p>-i contenuti delle opere filosofiche</p> <p>-il romanzo</p> <p>-i contenuti delle Metamorfosi.</p> <p>-lo stile.</p> <p>Agostino</p> <p>-Vita, opere,fonti.</p> <p>-La vicenda biografica.</p> <p>-Le Confessiones.</p> <p>-Il De civitate Dei.</p> <p>-Lingua e stile.</p>	
Materiali di studio				
<p>Testi analizzati.</p> <p>Seneca. De ira III;13,1-3. De tr.a.,2,6-9 17-18. Epistulae morales ad Lucilium VIII,70,4-7. Epistulae morales ad Lucilium V, 47, 1-4. De Brevitate vitae 12,1-7;13.</p> <p>Petronio. Satyricon: 32-33,1-8. 37. 41,9-12. 42,1-6. 43,1-2. 61,6-9; 62.11-112</p> <p>Quintiliano. Institutio oratoria: I,2,18-22. I,3,8-12. II,2,4-8.</p> <p>Apuleio. Metamorphoseon: I, 1.III,24-25.V,22.V,23.</p> <p>Agostino. Conf.II,1.II4,9.III1,1.III 5,9.XI 14,17;16,21.XI 20,26;27,36.De civ.Dei V,21.</p>				
<p>Libro di testo: "<i>Humanitas nova</i>" vol.2 Dall'Età di Augusto alla letteratura cristiana. G.Nuzzi. C.Finzi Palumbo Editore.</p>				

INGLESE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari • Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visi ve, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni • Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio 	<p>Sa comunicare in lingua-straniera /</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sa individuare collegamenti e relazioni - Sa acquisire interpretare l'informazione -Sa valutare l'attendibilità delle fonti -Sa distinguere tra fatti e opinioni. <p>EDUCAZIONE CIVICA CITIZENSHIP</p> <p>Oltre ad alcune ore informalmente dedicate a simili tematiche affrontate durante le normali attività disciplinari, risultano formalmente un totale di 3 ore. N 2 ore dedicate a Gender equality: the role of women from the Victorian Age to present times. History of feminism-women's fight for civil rights. pag 325. The right to education (goal 4 quality education) pag 250-251. 1 ora relativa a Climate change-brano 'Know better, no better' pag 210-211; Attività: Video watching ;guided speaking practice; listening and reading comprehension activities and class debates</p>	<p>Le studentesse sono in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. usare, talvolta guidate, un registro linguistico appropriato 2. comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche sopra indicate in situazioni comunicative 3. individuare e riassumere in modo semplice qualche caratteristica fondamentale dei testi letterari <p>•→ interpretare, talvolta guidate, un testo, esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica. e operare collegamenti con la letteratura e la realtà italiana e con il contesto storico-culturale europeo. 	<p>Grammar: Revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche studiate ;</p> <p>Literature: The Industrial revolution pag 174-175; 'The Chimney Sweeper' (Blake) pag 188-189-child labour reforms pag 189; Romanticism- the sublime: schemi. Gothic Fiction pag 182 Wordsworth's idea of Nature pag 115 Daffodils pag 117 Victorian Fiction pag 243; 'Coketown' a polluted industrial town (video) Dickens and the theme of education-con riferimento a Hard Times; 'The definition of a horse ' pag 254-255; the Bronte sisters-women writers and womanly professions pag 257; Feminism and women's rights (video- guided written and speaking production); Aestheticism pag 304; The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty pag 306-307; Modernism: a deep crisis pag 334; 'A room of one's own'- a feminist essay by V. Woolf (an extract: Shakespeare's sister). The Modern novel ; a chart; Freud's influence on modern novelists pag 335 Stream of consciousness (schemi); V. Woolf- Mrs. Dalloway- pag 372-373; T.S. Eliot: The Waste Land- The Objective correlative pag. 348; The Burial of the dead (reading and commenting) pag 349-350; The dystopian novel and '1984' by Orwell pag 414, 416-417.</p>	<p>Nella presentazione dei periodi storici e letterari affrontati, dei vari argomenti e testi, alla lezione, il più possibile non frontale ma 'interagita', è seguita, nei limiti del possibile, la lettura, ed analisi dei testi, con grande uso di schemi e mappe concettuali. Le alunne sono state guidate ad un adeguato metodo di comprensione e rielaborazione, in modo da evitare un apprendimento di tipo mnemonico. Si è cercato di stimolare le allieve ad attività di studio e approfondimento, seguite da momenti di confronto e discussione. Nell'ultimo periodo, oltre a riprendere qualche significativo aspetto della lingua, indispensabile strumento di comunicazione nel loro prossimo futuro si procederà con un ripasso per argomenti, cercando di individuare ed esprimere collegamenti con le altre discipline, partendo da spunti quali: un'immagine, una tematica interdisciplinare, una citazione significativa, ecc., tenendo sempre presente il discreto ma non sempre soddisfacente livello di acquisizione di competenze dei più. ..</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p>				
<p>Testi. Performer Shaping Ideas Zanichelli fotocopie, schemi, mind maps e Testi multimediali audio-video</p>				

STORIA DELL'ARTE

<p>PECUP</p>	<p>Durante il percorso di studio si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, correlata agli argomenti studiati nella disciplina Storia dell'Arte, affinché essi, nei limiti delle proprie capacità e diversità, si possano disporre con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate sia all'eventuale proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali, come previsto dall'art. 2, c. 2, del Regolamento recante <i>"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei [...]"</i>.</p> <p>Per raggiungere tali risultati sono state utilizzate tutte le risorse disponibili, nonché il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico svolto nello svolgimento delle attività, quali, a titolo non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo studio della disciplina in una prospettiva cronologica, sistematica, storica e critica; - la pratica del metodo di indagine analitica, propria dell'ambito disciplinare; - l'esercizio di lettura e di analisi dei testi e delle immagini, idonei per l'interpretazione delle opere d'arte; - l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. - saper guardare l'opera nelle sue parti formali, riconoscere e decifrare il codice proprio della disciplina; - inquadrare le opere d'arte degli artisti nel contesto storico e nei luoghi di produzione; - comprendere l'importanza della difesa del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<p><i>Le studentesse:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscono e comprendono i tratti distintivi principali di ciascun periodo storico-artistico studiato - Conoscono le produzioni più notevoli di ciascun periodo studiato nel campo delle arti figurative e plastiche, sapendole descrivere - Conoscono ed usano il linguaggio specifico della disciplina - Comprendono ed organizzano le informazioni <p><i>Le studentesse sanno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere un'opera d'arte, collocandola correttamente nel tempo e utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica - Leggere e comprendere testi e immagini di argomenti artistici e individuarne i problemi fondamentali - Individuare collegamenti con le altre discipline e riconoscere gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie artistiche
<p>CONTENUTI</p>	<p>Il corso, suddiviso in moduli, ha esaminato le trasformazioni del linguaggio figurativo e plastico legate ai rapidi cambiamenti geopolitici e del pensiero che hanno caratterizzato la storia europea tra la fine del XVIII e gli inizi del XX secolo: le idee dell'Illuminismo, il portato della Rivoluzione Industriale e di quella Francese, i moti di metà Ottocento e le trasformazioni che hanno portato ai primi decenni del Novecento attraverso le opere dei maggiori Autori del Neoclassicismo, del Romanticismo e del Realismo, e successivamente con la rottura con la tradizione accademica e l'avvicinarsi della Belle Époque tramite l'Impressionismo, il Post-Impressionismo, il Cubismo.</p>

	<p>QUADRO DEI MODULI:</p> <p><u>Mod. 1) Il Neoclassicismo</u></p> <p>Caratteri generali, Winckelmann ed il canone estetico neoclassico.</p> <p>A. Canova: <i>Amore e Psiche, Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice.</i></p> <p>J.L. David: <i>Il Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Madame Sériziat e figlio.</i></p> <p>F. Goya: <i>Annibale vincitore contempla per la prima volta l'Italia dalle Alpi, Il fantoccio, I disastri della guerra, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, La sepoltura della Sardinia.</i></p> <p><u>Mod. 2) Il Romanticismo</u></p> <p>Caratteri generali, la Natura e il Sublime.</p> <p>J.M.W. Turner: <i>Ombra e tenebre. La sera del Diluvio, La valorosa Teméraisé.</i></p> <p>T. Géricault: <i>La zattera della Medusa</i></p> <p>E. Delacroix: <i>La barca di Dante, La stufa, Un matrimonio ebraico in Marocco, La Libertà che guida il popolo.</i></p> <p><u>Mod. 3) Il Realismo</u></p> <p>Caratteri generali, cambiamento del soggetto e del linguaggio della rappresentazione.</p> <p>G. Courbet: <i>Gli spaccapietre, Funerale a Ornans.</i></p> <p><u>Mod. 4) Le Esposizioni Universali e l'architettura in ferro</u></p> <p>Il portato della Rivoluzione industriale: nuovi materiali, nuove esigenze ed un nuovo linguaggio formale.</p> <p>Il <i>Palazzo di Cristallo</i> a Londra e la <i>Torre Eiffel</i> a Parigi</p> <p><u>Mod. 5) L'Impressionismo</u></p> <p>Caratteri generali, elementi di rottura, il rapporto con la fotografia.</p> <p>E. Manet: <i>Colazione sull'erba, La ferrovia, Argenteuil, Il bar delle Folies-Bergère.</i></p> <p>C. Monet: <i>La cattedrale di Rouen</i> (la serie).</p> <p>E. Degas: <i>La lezione di danza, L'assenzio.</i></p> <p><u>Mod. 6) Il Post-Impressionismo</u></p> <p>La rappresentazione del reale oltre la percezione sensibile.</p> <p>P. Cézanne: <i>La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves</i></p> <p>V. van Gogh: <i>Studio di un albero, I mangiatori di patate, Notte stellata</i></p> <p>P. Gauguin: <i>Il Cristo giallo</i></p> <p><u>Mod. 7) Picasso e il Cubismo</u></p> <p>Verso il linguaggio contemporaneo</p> <p>P. Picasso: <i>Poveri in riva al mare, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica.</i></p>
<p>ATTIVITÀ, METODOLOGIE</p>	<p>Lettura delle opere ed esposizione dei caratteri principali dei vari periodi esaminati, costantemente accompagnati da esemplificazioni e confronti con opere precedenti o di altre aree geografiche e/o culturali, al fine di stimolare negli alunni lo sviluppo di una visione complessiva e di insieme, oltre alla capacità riflessiva e critica. Lezioni frontali interattive, che pongono agli alunni questioni da analizzare, stimolano l'intervento e la partecipazione al fine di favorire lo sviluppo di soluzioni autonome.</p>

<p>STRUMENTI E TESTO</p>	<p>Lo strumento principale è stato il libro di testo adottato, eventualmente accompagnato da dispense prodotte dal docente su aspetti specifici o temi da approfondire. Durante le lezioni si è fatto continuo uso della digital board presente in aula e degli strumenti a disposizione degli alunni, quali tablet o smartphone, per attività guidate di ricerca e confronto con altri autori e/o opere non trattati dal libro di testo.</p> <p>Libro di testo: CRICCO - DI TEODORO, <i>Itinerario nell'Arte</i>, versione verde, Vol.3</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Le prove, a carattere orientativo sono state finalizzate a verificare le capacità di analisi, espressive e argomentative e hanno avuto la forma prevalente di interrogazioni orali tradizionali, anche coinvolgenti più alunni contemporaneamente ed avviando discussioni sui contenuti studiati.</p> <p>Criteri valutativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · acquisizione delle conoscenze basilari previste dal programma · utilizzo di un regolare metodo di lavoro che favorisca l'apprendimento · chiarezza espositiva, capacità di organizzazione logica ed efficace del discorso <p>capacità di integrazione e rielaborazione di dati e contenuti, all'interno della disciplina e tra diverse discipline</p>

MATEMATICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica.</p> <p>Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.</p> <p>Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p>	<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Classificare una funzione reale di variabile reale e determinare l'insieme di esistenza di una funzione algebrica</p> <p>Determinare le eventuali simmetrie di una funzione razionale</p> <p>Determinare gli zeri di una funzione algebrica</p> <p>Studiare il segno di una funzione algebrica razionale Tracciare il grafico di una funzione definita a tratti con leggi note. Tracciare il grafico probabile di una funzione razionale.</p> <p>Calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino anche forme indeterminate</p> <p>Determinare gli eventuali asintoti di una funzione algebrica razionale</p> <p>Calcolare la derivata di semplici funzioni algebriche razionali</p> <p>Determinare i punti stazionari e di flesso di una funzione razionale</p> <p>Studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali</p> <p>Leggere un grafico cartesiano</p> <p>Utilizzare terminologia e simboli della disciplina</p>	<p><u>FUNZIONE DI UNA VARIABILE</u> -Concetto e definizione di funzione -Funzioni pari e dispari -Funzioni iniettive, suriettive, biettive -Classificazione delle funzioni in razionali, irrazionali e trascendenti -Classificazione delle funzioni in fratte e intere -Insieme di esistenza di una funzione e codominio -Ricerca del campo di esistenza delle funzioni razionali intere e fratte -Ricerca del campo di esistenza delle funzioni irrazionali intere e fratte -Richiamo sulla rappresentazione cartesiana delle funzioni precedentemente studiate: grafico di una funzione a tratti -Studio del segno di una funzione razionale intera e fratta -Individuazione dei punti di intersezione della funzione razionale intera e fratta con gli assi</p> <p><u>LIMITI DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA. CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA</u> -Definizione intuitiva di limite e significato geometrico - Forme determinate dei limiti di funzioni razionali -Forme indeterminate della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni razionali -Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo -Punti di discontinuità di una funzione</p> <p>-Risoluzione delle sopraccitate forme indeterminate per una funzione razionale e successivo confronto di infiniti e/o infinitesimi. -Applicazioni allo studio parziale di funzione: comportamento agli estremi del dominio di una funzione razionale Asintoto orizzontale, asintoto verticale e obliquo di una funzione razionale</p> <p><u>DERIVATE DELLE FUNZIONI ALGEBRICHE IN UNA VARIABILE</u> -Derivate fondamentali; -Derivata della funzione somma, prodotto, quoziente; -Derivata di una funzione composta</p> <p><u>APPLICAZIONE DEL CALCOLO DIFFERENZIALE</u> -Punti stazionari -Criterio per determinare la tipologia del punto stazionario mediante lo studio del segno della derivata prima massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale; -cenni sui punti di non derivabilità -Crescenza e decrescenza; -Concavità e flessi a tangente obliqua mediante lo studio del segno della derivata seconda; -Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte e rappresentazione dei relativi diagrammi.</p>	<p>Lezione interattiva</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem solving</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Attività di laboratorio (utilizzo di desmos, geogebra)</p>

Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi-Matematica.azzurro- Zanichelli

FISICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <p>Essere in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento</p>	<p>Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico.</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p>	<p>Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche</p> <p>Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.</p> <p>Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica.</p> <p>Risolvere semplici problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura.</p>	<p>Le cariche elettriche</p> <p>L'elettrizzazione per strofinio</p> <p>Conduttori e gli isolanti</p> <p>La carica elettrica</p> <p>La legge di Coulomb</p> <p>L'elettrizzazione per induzione</p> <p>Il campo elettrico e il potenziale</p> <p>Il vettore campo elettrico</p> <p>Il campo elettrico di una carica puntiforme</p> <p>Le linee del campo elettrico</p> <p>L'energia elettrica</p> <p>La differenza di potenziale</p> <p>Il condensatore piano</p> <p>La corrente elettrica</p> <p>L'intensità della corrente elettrica</p> <p>I generatori di tensione</p> <p>I circuiti elettrici</p> <p>Le leggi di Ohm</p> <p>Resistori in serie</p> <p>Resistori in parallelo</p> <p>Effetti della corrente elettrica</p> <p>Il campo magnetico</p> <p>Magnetism</p> <p>La forza magnetica</p> <p>Le linee del campo magnetico</p> <p>Il campo magnetico terrestre</p> <p>Forze tra magneti e correnti</p> <p>Forze tra correnti</p> <p>Il motore elettrico</p> <p>L'elettromagnete</p>	<p>Lezione interattiva</p> <p>Attività di gruppo</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Attività di laboratorio</p> <p>Discussioni guidate</p>
Libro di testo: Ugo Amaldi-Le traiettorie della fisica.azzurro- Zanichelli				

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Magnetism	Inglese	Fisica	3	<p>Comunicare in lingua straniera</p> <p>Partecipare a conversazioni interagendo con un uso del linguaggio specifico</p> <p>Descrivere proprietà fisiche in lingua straniera</p> <p>Osservare e registrare informazioni</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Disciplina	Testi scritti...	Testi multimediali/altro
MATEMATICA	<u>Problemi di scelta con geogebra</u>	<p>Per il noleggio di un furgone, due diverse società offrono le seguenti condizioni:</p> <p>a. la società A richiede 20 € di costo fisso più 50 € per ogni giorno di noleggio;</p> <p>b. la società B non applica nessun costo fisso ma richiede 60 € per ogni giorno di noleggio. Determina, in dipendenza del numero di giorni di noleggio, la scelta più conveniente.</p>
FISICA	<p>Effetti della corrente</p> <p>Il fulmine</p>	

Titolo del percorso	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
<p>La modellizzazione problemi di realtà</p> <p>Problema di matematica e realtà di pag 1133 n 34 con modellizzazione su geogebra</p> <p>Fisica e realtà-Come l'energia elettrica ha cambiato il nostro modo di vivere: lavori di gruppo e realizzazioni di rappresentazioni multimediali</p>	Matematica/ Fisica	4	<p>Partecipare a conversazioni interagendo con uso di un linguaggio specifico</p> <p>Osservare e registrare informazioni</p> <p>Approcciarsi con maggiore consapevolezza ai problemi della società</p> <p>Rielaborare con l'utilizzo di presentazione multimediali</p>

SCIENZE MOTORIE

PECUP	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha acquisito competenze adeguate ● Sa affrontare i diversi contenuti della disciplina sia teorici che pratici
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Gli alunni hanno nel complesso acquisito una sufficiente conoscenza delle tematiche affrontate. Sono sostanzialmente capaci di gestire le fasi base di una struttura allenante, nonché dal punto di vista teorico le nozioni affrontate in materia del corpo umano e di un corretto stile di vita.</p> <p>La padronanza del mezzo linguistico risulta buona.</p> <p>Pertanto, gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscono e comprendono le terminologie specifiche dei movimenti di base e dei relativi piani in cui si sviluppano. - Conoscono le nozioni teoriche del corpo umano e i collegamenti che da esse possono essere fatti con le dinamiche dell'allenamento. - Comprendono le determinanti che influenzano uno stile di vita sano e attivo. - Sanno collocare l'evento sportivo più importante (Olimpiadi) all'interno delle dinamiche storiche e sociali.
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<p>L'intervento didattico si è articolato secondo le caratteristiche personali e i bisogni di ciascuno, in modo da aiutare coloro che presentavano ritmi di apprendimento più lenti e senza trascurare coloro che dimostravano autonomia e capacità organizzativa.</p> <p>Le metodologie applicate sono state di tipo induttivo, imitativo, ludico e di problem-solving.</p> <p>Dal punto di vista teorico sono state utilizzate prevalentemente la lezione frontale, le esposizioni di gruppo e il confronto tra pari.</p> <p>Tipologie verifica:</p> <p>Osservazioni sul campo di attività analitiche, globali e test motori.</p> <p>Verifiche orali, singole e di gruppo.</p>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Anatomia del movimento: i movimenti di base e i piani su cui si svolgono. ✓ Apparato locomotore. ✓ Apparato cardiocircolatorio. ✓ Sani stili di vita: alimentazione, attività motoria e prevenzione. ✓ Teoria dell'atletica leggera ✓ Le Olimpiadi ✓ Educazione civica: La sostenibilità ambientale nelle multinazionali sportive.

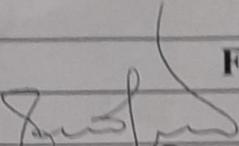
RELIGIONE

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e Globalizzazione. • Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte, resurrezione di Gesù Cristo. • La concezione cristiano - cattolica del matrimonio e della famiglia: scelte di vita, vocazione, professione. • Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, Economica, tecnologica. • Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la Lettura che ne dà il cristianesimo. • Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. • Cogliere la presenza e incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità. • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
CONTENUTI	<p>Modulo1: La religione in rapporto agli sviluppi sociali: Il valore e l'apporto dell'insegnamento della religione cattolica nella formazione della persona. La Chiesa e i Totalitarismi del novecento. "L'arcipelago della morte", Il pregiudizio sulla religione Crisi dei</p>

	<p>valori e ateismo pratico. Il fenomeno del risveglio religioso. L'Europa e le sue radici cristiane.</p> <p>Modulo2: Le grandi religioni: Ebraismo, Cristianesimo, Islam, Induismo, Buddismo e le altre religioni orientali. La shoah: distruzione di un popolo; Parlare di Dio dopo Auschwitz; L'ideologia del male; Le religioni oggi: Nuovi fenomeni religiosi.</p> <p>Modulo3: In dialogo per un mondo migliore: Religioni che dialogano. La Chiesa cattolica nel dialogo con gli altri. La convivenza con gli stranieri. Il fondamentalismo religioso.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. E**

**CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. E**

NOME E COGNOME	FIRMA
ROSARIA CASCIO	
ESTER PERRET	Ester Perret
ANTONELLA LO SARDO	Antonella Lo Sardo
MARIA ALLOTTA	Maria Allotta
MARIA DISTEFANO	Il Distefano
LAURA MESSINA	Laura Messina
BARBARA SICHERA	Barbara Siccher
BARBARA SICHERA	Barbara Siccher
ROSSELLA MINAUDO	Rosella Minaudo
MICHELE LOMBARDO	Michele Lombardo
ROBERTO D'AGATI	Roberto D'Agati
ROBERTO BENINATI	Roberto Beninati

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO CLASSE

CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 2
PREMESSA	pag. 3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 4
IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	pag. 6
TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI	pag. 8
TRAGUARDI DI COMPETENZE SPECIFICI INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE	pag. 8
QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	pag. 9
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 10
PROSPETTO DATI CLASSE	pag. 12
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	pag. 13
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTA NELL'ARCO DEL TEMPO	pag. 13
STRATEGIE DIDATTICHE	pag. 13
STRUMENTI – TEMPI PER L'APPRENDIMENTO – SPAZI PER L'APPRENDIMENTO	pag. 14
VERIFICA E VALUTAZIONE	pag. 14
CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 15
TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	pag. 18
TEMATICHE OGGETTO DI STUDIO INTERDISCIPLINARE	pag. 19
PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - CONTENUTI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag. 20
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA.	pag. 21
PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 25
ORIENTAMENTO	pag. 27
GRIGLIA PRIMA PROVA	Pag. 28
GRIGLIA SECONDA PROVA	pag. 33
SCHEDA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag. 34
SCHEDA FILOSOFIA	pag. 38
SCHEDA SCIENZE UMANE	pag. 40
SCHEDA STORIA	pag. 43
SCHEDA SCIENZE NATURALI	pag. 48
SCHEDA LINGUA E CULTURA LATINA	pag. 50
SCHEDA INGLESE	pag. 53
SCHEDA ARTE	pag.54
SCHEDA MATEMATICA	pag. 57

SCHEDA FISICA	pag. 58
SCHEDA SCIENZE MOTORIE	pag. 60
SCHEDA RELIGIONE CATTOLICA	pag. 61c

Il Presente documento sarà pubblicato su Argo Bachecca per presa visione e firma elettronica.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Di Fatta

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e
sostituisce il documento cartaceo con firma autografa.*